

# **AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE**

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica

---

## **LINEE OPERATIVE DI ATTUAZIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE DELLA DGR 3404 DEL 20 LUGLIO 2020**

### **“PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE – “DOPO DI NOI” – L.n.112/2016”**

#### **PREMESSA**

Con DGR n.3404 del 20 luglio 2020 “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave– Dopo di noi – L.n.112/2016- risorse annualità 2018/2019” la Regione, in continuità con le annualità precedenti, ha disciplinato sul territorio lombardo l'applicazione della L. 112/2016, prevedendo la possibilità di sostenere attraverso il fondo statale appositamente costituito sia interventi di ristrutturazione che interventi gestionali volti a favorire l'autonomia abitativa dei disabili.

Gli Ambiti Territoriali sono stati individuati come i soggetti attuatori degli interventi previsti nel Programma operativo regionale. Essi predispongono le Linee Operative per l'attuazione a livello locale del Programma regionale, da condividere con ATS nell'ambito della Cabina di Regia preposta al coordinamento attuativo del Programma operativo regionale.

E' opportuno che tali linee siano condivise con le associazioni delle famiglie dei disabili e con gli enti del terzo settore e si provvederà successivamente a tale passaggio.

Sulla base di tale indicazione, a seguito di un percorso di raccolta dei dati relativi alle precedenti annualità, di analisi della domanda potenziale e dell'offerta presente e in progetto, di approfondimento e condivisione con i diversi soggetti territoriali, l'Ambito Territoriale di Dalmine ha predisposto le seguenti Linee operative locali per l'attuazione della L.112/2016 nel proprio territorio di competenza, stabilendo un'assegnazione potenziale delle risorse assegnate alle diverse tipologie di intervento previste nel programma regionale (percorsi di accompagnamento all'autonomia, interventi volti a sostenere le risposte di natura residenziale, ristrutturazione, ecc.); con l'attenzione di garantire prioritariamente la continuità dei progetti di vita che hanno promosso l'emancipazione delle persone dai contesti familiari e/o dai servizi residenziali realizzate nelle precedenti annualità attraverso l'avvio di progetti di co-abitazione mediante l'utilizzo di strutture abitative messe a disposizione dai familiari e/o da realtà associative locali ovvero dagli enti locali.

#### **ANALISI DELL'ATTUAZIONE DELLE PRIME DUE ANNUALITA' DI PROGETTO 2016-2017 CON OPERATIVITA' 2018-2018**

Alla luce delle linee operative di attuazione nell'Ambito Territoriale di Dalmine della DGR 6674 del 7 giugno 2017 “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive di sostegno familiare – “Dopo di Noi” – L.n. 112/2016”, approvate dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 2 ottobre 2017, si specifica quanto di sotto riportato.

Il programma regionale approvato con la DGR n.6674, prevedeva che le risorse di € 15.030.000,00 assegnate alla Regione fossero suddivise per il 57% per interventi gestionali e il 43% in interventi infrastrutturali, specificando che le percentuali di allocazione erano di natura indicativa, possibili di ricalibratura a seconda dell'attuazione a livello locale degli interventi previsti nel Programma. Per l'Ambito di Dalmine le percentuali di allocazione delle risorse sono state così modificate: 81% per interventi gestionali e 19% per interventi infrastrutturali per la prima annualità in base alla ricognizione del fabbisogno potenziale e poi nella seconda annualità in relazione alla valutazione

delle domande presentate nel corso dei primi mesi di attivazione del bando la percentuale delle risorse assegnate ad interventi strutturali è stata ulteriormente ridotta (attorno al 5-7%), limitandosi a spese per canoni di locazione e spese d'affitto.

I destinatari di tutti gli interventi sono state le persone con disabilità grave art.3.c.3 L.n.104/1992, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, con età 18/64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di intervento, prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori ovvero quando i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale ovvero si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Solo per due situazioni, è stato necessario chiedere a Regione Lombardia di andare in deroga ai requisiti richiesti rispetto all'indicazione "prive del sostegno familiare...", in quanto eravamo in presenza di genitori giovani e con adeguate capacità, ma che stavano accompagnando/supportando i loro figli in un percorso di accompagnamento all'autonomia finalizzato ad una residenzialità futura, da attivarsi in un appartamento messo a disposizione da una delle due famiglie, alla Fondazione che avrebbe aderito come Ente Gestore, al Progetto del Dopo di Noi. Coinvolta l'ATS, si è giunti ad avere esito positivo alla richiesta, da parte di Regione Lombardia, e si è potuto pertanto attivare i due Percorsi di Accompagnamento all'Autonomia.

Si segnala, a questo proposito, che la nuova DGR n.3404 del 20 luglio 2020 apre alla considerazione, tra i criteri di riferimento e indicazioni per la definizione e la caratterizzazione del Programma operativo regionale annualità 2019, della "puntuale definizione dei beneficiari, tenendo conto anche di situazioni di persone con disabilità grave con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale".

Per quanto attiene, invece, alla definizione delle compatibilità con altre misure di sostegno alla disabilità previste dal sistema d'offerta regionale con particolare riferimento alle Misure del Fondo Non Autosufficienza, tutte le domande presentate sono state accolte, in quanto non presentavano elementi di incompatibilità con altre misure di sostegno.

Con l'arrivo della DGR n.XI/2862 del 18/02/2020 e relativo Programma Operativo Regionale FNA Annualità 2019 – Esercizio 2020 - nel quale veniva invece sancita la compatibilità della Misura B1 con sostegni DOPO DI NOI riferiti esclusivamente per canone di locazione o per spese condominiali, si sono dovuti chiudere anticipatamente, rispetto alla scadenza dei due anni di progetto previsti, due Percorsi di Accompagnamento all'Autonomia.

Ultimo criterio di riferimento e indicazione per la definizione e la caratterizzazione del Programma operativo era la definizione delle modalità di attuazione che, nell'erogazione delle risorse, tenesse conto della spesa effettivamente sostenuta dagli Ambiti territoriali, e a questo proposito, tutte le domande accolte e valutate positivamente, sono state finanziate con il massimo del contributo possibile, per due annualità, con i fondi 2016 e 2017.

Di seguito il dettaglio dei progetti attivati:

Anno 2018

#### A) INTERVENTI GESTIONALI

*N.8 Percorsi di accompagnamento all'autonomia* per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la deistituzionalizzazione

*N.5 Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative*, di cui:

N.5 supporti alla residenzialità nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore, autorizzato a funzionare ai sensi dell'art.13, comma 1, lettera b) della l.r. n.3/2008

Anno 2019

#### A) INTERVENTI GESTIONALI

*N.8 Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative*, di cui:

N.4 supporti alla residenzialità nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore, autorizzato a funzionare ai sensi dell'art.13, comma 1, lettera b) della l.r. n.3/2008;

N.4 Contributi residenzialità autogestita

## N.2 Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare

Ricoveri di Pronto Intervento

### B) INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

#### N.2 Interventi di ristrutturazione dell'abitazione

##### N.1 sostegno del canone di locazione/spese condominiali

Tali interventi si sono tradotti nel seguente utilizzo delle risorse assegnate (si veda lo schema allegato 1 – in atti - per le specifiche di ogni singolo intervento):

Risorse 2016	Risorse 2017	Totale	%
€ 224.503,00	€ 95.539,00	€ 320.042,00	
Interventi strutturali		€ 26.835,56	8,4
Interventi sostegno residenzialità		€ 179.500,00	56,0
Sostegno all'autonomia		€ 72.400,00	22,6
Pronto intervento		€ 11.760,00	3,7
<i>Totale</i>		<i>€ 290.495,56</i>	
<i>Residuo</i>		<i>€ 29.564,44</i>	<i>9,3</i>

Un ulteriore esito del primo biennio di attività del Dopo di Noi è rappresentato dalle unità d'offerta sperimentali "appartamenti con enti gestore" autorizzate dall'Ambito ai sensi della L.R. 3/2008 art.13 c.1 lettera b); negli scorsi anni sono state riconosciute n. 4 appartamenti con ente gestore:

Ente gestore	Unità d'offerta sperimentale	Capacità ricettiva residenziale	Capacità ricettiva diurno
Cooperativa sociale Città del Sole di Bergamo, via Autostrada 32	"Appartamento protetto" viale Duca d'Aosta 20, Comun Nuovo (Bg)	5	//
Cooperativa sociale L'Impronta di Seriate (Bg), via Cesare Battisti	"Casa di Luigi", via Locatelli 13, Osio Sotto (Bg)	5	2
Comune di Urgnano, via C.Battisti 74, Urgnano (Bg)	"Appartamento protetto" via Dei Mille 21, Urgnano (Bg)	5	1
Consorzio La Cascina, via Ronco Basso 13, Villa d'Almè (Bg)	"Appartamento via Carrara", con sede a Dalmine (Bg), in via Carrara 25,	5	3

a cui si aggiunge un appartamento autogestito a Dalmine, per l'accoglienza di n.5 persone disabili. E' un dato significativo che riconosce e da evidenza ad un territorio attento al "Dopo di Noi".

### PROGRAMMAZIONE "DOPO DI NOI" ANNUALITA' 2018-2019 (utilizzo 2020-2021)

Come nel biennio precedente i destinatari delle risorse messe a disposizione con il "Dopo di Noi" con DGR 3250/2020 e DGR 3404/2020 sono persone con disabilità grave:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- con età: 18/64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

Prive del sostegno familiare in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori;
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Il programma operativo approvato con la DGR 3404/2020 introduce alcune importanti novità:

- Le risorse del DDN 2018/2019 sono gestite come *Fondo Unico per la Disabilità* con integrazione di risorse pubbliche e private all'interno del Budget di progetto definito nel Progetto Individuale (art.14 L.328/2000) nella sua accezione più ampia di progetto di Vita della persona con disabilità.
- La *Valutazione multidimensionale*, propedeutica alla realizzazione del Progetto di Vita, prevede 3 processi valutativi distinti:
  1. Valutazione di Accesso alle misure a cura dell'Ambito territoriale per accertare il possesso dei requisiti formali di accesso alle misure effettuata mediante un'apposita "scheda sociale" identificativa dei dati personali, del contesto di vita della persona, dei servizi cui la persona afferisce e del quadro delle risorse economiche pubbliche e private investite a sostegno della persona al momento della presentazione della domanda;
  2. Valutazione Multidimensionale in setting pluriprofessionale svolta in equipe multidisciplinare attraverso colloqui mirati e l'utilizzo di strumenti validati, a partire dalle scale ADL e IADL, finalizzati a analizzare le diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità, rilevare la condizione familiare, abitativa e ambientale con l'attenzione a far emergere le aspettative ed i bisogni di emancipazione dal contesto familiare e/o dai servizi residenziali dell'interessato e dei congiunti, con particolare riferimento ai tempi del distacco, ad eventuali idee progettuali già prefigurate o in corso di prefigurazione, alle risorse ed ai supporti personali e organizzativi attivabili a tal fine, in un'ottica di coprogettazione.
  3. Monitoraggio dello sviluppo progettualità, a cura del servizio sociale territoriale anche valorizzando il ruolo del Case Manager, che si ritiene di confermare nella figura dell'assistente sociale comunale, ai fini di rilevare in itinere l'effettivo cambiamento e la sostenibilità nel medio-lungo periodo. Ai fini dell'assolvimento dei compiti assegnati al Case Manager dovrà essere garantita una quota di tempo dedicata di circa 60-70 ore annue per ciascun progetto<sup>1</sup>.

Gli interventi previsti nella DGR 3404/2020 per le annualità 2018-2019 (con operatività 2020-2021) confermano quelli previsti nelle precedenti Linee operative e nello specifico:

INTERVENTI GESTIONALI come di seguito declinati:

1. **PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA** (per soggetti di età compresa tra 18 e 55 anni, con priorità alla fascia 26/45 anni):

insieme di azioni a forte rilevanza educativa tesa a promuovere autodeterminazione e consapevolezza per avviare il graduale distacco dalla famiglia di origine attraverso l'erogazione di un voucher annuale per raggiungimento obiettivi di autonomia, del valore fino ad € 4.800,00 (€ 400/mese) incrementabili di € 600,00 per la presa in carico della famiglia;

2. **INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ** con priorità a garantire continuità ai progetti già in essere e, ai soggetti senza alcun limite di età per le quali la famiglia ha avviato percorsi di messa a disposizione del patrimonio immobiliare

Modalità di intervento:

- Per gruppi appartamento assicurati da ente gestore (non superiori a 5 p.l.): voucher mensile di € 500 per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD) o voucher mensile di € 700 per persona che non frequenta servizi diurni
- Gruppo appartamento autogestito per almeno due persone: contributo fino ad un massimo di € 600 per persona in misura non superiore all'80% delle spese sostenute per l'assunzione di personale di assistenza;
- Sostegno alla vita indipendente di disabili che vivono in cohousing/housing: buono mensile fino a € 700 per sostenere le spese di assistenza in misura non superiore all'80%

<sup>1</sup> Tale indicazione prevista dalla DGR è oggetto di approfondimento con ATS per capirne i risvolti operativi pratici

delle spese stesse. Tale contributo può essere aumentato fino a 900 € in situazione di particolare fragilità.

3. **INTERVENTI PER ACCOGLIENZE RESIDENZIALI DI PRONTO INTERVENTO:** contributo giornaliero fino ad un massimo di € 100 e per un massimo di 60 giorni per sostenere la quota di retta assistenziale, commisurato al reddito familiare e comunque a copertura di massimo l'80% del costo del ricovero.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI attraverso le seguenti azioni:

1. **SOSTEGNO CANONE DI LOCAZIONE E/ SPESE CONDOMINIALI** con la particolarità che a differenza delle precedenti annualità non sono previsti importi definiti<sup>2</sup>
2. **SPESE PER ADEGUAMENTI PER LA FRUIBILITÀ DELL'AMBIENTE DOMESTICO** (domotica e/o riattamento alloggi, messa a norma degli impianti, telesorveglianza e teleassistenza) attraverso un contributo massimo di € 20.000,00 per unità immobiliare, a copertura di massimo il 70% del costo dell'intervento. Previsti solo per la seconda annualità.

Da precisare che gli immobili oggetto di interventi infrastrutturali non possono essere distolti dalla destinazione al Dopo di Noi per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

### **INDIRIZZI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ANNUALITÀ' 2018-2019 (utilizzo 2020-2021)**

Le risorse assegnate all'Ambito Territoriale sono pari a: € 128.086,09 annualità 2018 e € 141.623,40 annualità 2019, per un totale di € 269.709,49, da gestire quale fondo unico, per cui gli indirizzi relativi all'utilizzo delle risorse saranno espressi con riferimento alla totalità delle risorse del biennio.

La DGR 3404/2020 definisce esplicitamente la necessità di dare consolidamento e sostenibilità ai progetti individuali avviati nel primo biennio con obiettivi di emancipazione, con particolare priorità ai progetti realizzati grazie all'apporto di risorse economiche private messe a disposizione in un'ottica di solidarietà familiare. Per questo motivo si ritiene opportuno che eventuali risorse territoriali non spese siano prioritariamente finalizzate a rafforzare tali interventi che sono stati garantiti dagli enti gestori e dai familiari, secondo le modalità previste dal programma operativo stesso.

L'andamento delle prime due annualità ha messo chiaramente in evidenza la necessità di un lavoro corposo e su di un tempo lungo per accompagnare le famiglie e i soggetti con disabilità a comprendere quanto previsto dalla normativa del "Dopo di Noi" in termini di protagonismo, di lettura del bisogno e delle risorse di ognuno nel costruire un progetto individualizzato che vada realmente nell'ottica di valorizzare il loro punto di vista e non di erogare meramente contributi economici per il mantenimento di servizi e proposte già attive non necessariamente rispondenti al mandato della legge stessa di costruzione del percorso di autonomia possibile per ognuno.

Tale compito di formazione, delegato alle ATS, dovrà essere svolto in accordo con gli Ambiti e le realtà associative partendo dalle evidenze dei singoli territori, tuttavia ad oggi questo è un dato significativo ai fini della destinazione delle risorse.

Inoltre il biennio che si sta concludendo ha evidenziato una netta prevalenza di richieste di sostegni per interventi gestionali, variamente articolati; il bisogno espresso dall'utenza dell'Ambito di Dalmine in merito alla residenzialità vera e propria risulta inoltre attualmente quasi in toto soddisfatto non rilevandosi quindi l'esigenza di prevedere un investimento significativo per gli interventi di tipo infrastrutturale su nuovi alloggi messi a disposizione.

Alla luce di quanto descritto e dell'indicazione contenuta nella DGR 3404/2020 che prevede che vengano impegnate le risorse prioritariamente per garantire senza interruzione la prosecuzione dei progetti individuali già consolidatisi come progetti di vita; si ritiene opportuno destinare le risorse

---

<sup>2</sup> Nelle annualità precedenti erano previsti i seguenti importi: un contributo mensile fino a € 300 a sostegno del canone di locazione e contributo annuale fino a € 1.500 per sostegno spese condominiali

messe a disposizione del “Dopo di Noi 2018-2019” che avranno operatività prevalente sugli anni 2020-2021, come di seguito descritto:

- 1) Risultano attualmente in istruttoria di valutazione n.6 domande: n.1 per intervento di sostegno residenziale con ente gestore e n.5 per percorsi di accompagnamento all'autonomia; pertanto priorità nell'assegnazione delle verrà attribuita a garantire il soddisfacimento di tali richieste, il cui fabbisogno è stimato per le prime due annualità in € 66.000,00, di cui € 29.564,44 coperti con residuo annualità 2016-2017 (utilizzo stimato sulle annualità 2018-2018 pertanto di € 36.435,56);
- 2) Per quanto riguarda gli interventi gestionali sostenuti nel biennio precedente, sia di sostegno alla residenzialità che di accompagnamento all'autonomia, richiamando quanto previsto dalla normativa di dare priorità alle domande già accolte senza alcun limite di età, si garantirà la continuità delle stesse prevedendo una terza annualità di progetto per tutti gli interventi avviati nel primo biennio, per un totale di € 109.800,00 (€ 84.000,00 sostegno residenzialità e € 25.800 accompagnamento autonomia);

Per quanto riguarda i contributi di sostegno alla residenzialità l'indicazione risponde all'esigenza di consolidare e dare continuità alle esperienze di autonomia; mentre per quanto riguarda l'accompagnamento all'autonomia verificati i tempi lunghi che un processo di questo tipo richiede, si ritiene opportuno dare continuità con una terza annualità ai progetti, finalizzandola alla verifica della perseguibilità di un obiettivo di autonomia secondo quanto previsto dalla legge sul “Dopo di Noi”.

- 3) Sebbene in questo momento il bisogno complessivo di residenzialità sembra abbastanza soddisfatto, non v'è esclusa la possibilità dell'attivazione di nuove unità d'offerta sul territorio dell'Ambito, anche in prospettiva del buon esito di alcuni dei percorsi di accompagnamento all'autonomia avviati/prorogati; si ritiene pertanto opportuno accantonare una quota finalizzata ad eventuali interventi infrastrutturali pari ad una cifra stimata di € 25.000,00;
- 4) Nello stesso tempo è prudente accantonare anche una per eventuali interventi per pronto intervento/sollievo nella misura di € 25.000,00;
- 5) Definiti/programmati gli interventi di cui sopra, risultano per differenza € 73.473,93 da destinarsi nel biennio all'avvio di nuovi progetti gestionali, stimando una suddivisione tra sostegno alla residenzialità e accompagnamento all'autonomia nella misura delle percentuali previste dalla DGR 3404/2020 e quindi rispettivamente per € 47.758,05 e € 25.715,88; tali risorse corrispondono a circa n.4 nuovi interventi di sostegno residenziale e 2-3 nuovi percorsi di accompagnamento all'autonomia, entrambi di durata biennale<sup>3</sup>.

In sintesi la programmazione Dopo di Noi per il biennio 2020-2021 risulta la seguente:

Risorse 2018	Risorse 2019	Totale	%
€ 128.086,09	€ 141.623,40	€ 269.709,49	
Interventi strutturali		€ 25.000,00	9,3
Interventi sostegno residenzialità		€ 137.758,05	51,0
Sostegno all'autonomia		€ 81.951,44	30,4
Pronto intervento		€ 25.000,00	9,3
<b>Totale</b>		<b>€ 269.709,49</b>	

**N.B.** Rimane inteso che in relazione alle effettive domande/richieste presentate e alla tipologia di intervento saranno possibili spostamenti di risorse tra le diverse tipologie di sostegno; si pesi ad

<sup>3</sup> L'eventuale terza annualità che v'è garantita per ragioni di equità con i precedenti progetti, si concretizzerà realisticamente nel biennio 2022-2023 e quindi sarà ricompresa nella programmazione del prossimo biennio

esempio all'assenza di richieste per interventi infrastrutturali o per pronto intervento, le cui risorse possono essere riconvertite per ulteriori nuovi interventi gestionali.

Per quanto concerne l'eventuale autorizzazione al funzionamento degli appartamenti con enti gestore in qualità di unità d'offerta sociale sperimentali ai sensi della L.R. 3/2008 art.13 c.1 lettera b), si ritiene di confermare i criteri previsti negli avvisi precedenti, come riconfermati dalla DGR 3404/2020 ed estesi anche a soluzioni di cohousing/housing, e riportati nell'allegato 2 (in atti).

## **MODALITÀ DI ACCESSO ALLE MISURE**

Al fine di consentire l'accesso ai sostegni sulla base delle priorità individuate, si procederà alla pubblicazione di un avviso pubblico a sportello con scadenza 31.12.2020 e confluendo in apposita lista di attesa.

L'Ambito Territoriale svolgerà la prima valutazione in merito al possesso dei requisiti e procederà poi nel coinvolgimento del servizio sociale del Comune di residenza della persona con disabilità e dell'equipe di valutazione multidisciplinare con ASST per la valutazione e la stesura del PI, nell'ottica di una progettualità di vita fortemente integrata nel territorio di provenienza della persona.

Dalmine, 9 novembre 2020